



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Scienze Biomediche,
Metaboliche e Neuroscienze -

Corso di Laurea in Infermieristica di
Modena

Via Giuseppe Campi 287, 41125 Modena

www.infermierimo.unimore.it

**Programma del modulo didattico di
“PRINCIPI E TECNICHE DELLA RELAZIONE ASSISTENZIALE”**

**Insegnamento di
“Relazione di aiuto nei processi assistenziali”
A.A. 2024/2025
1° anno, 2° semestre**

MODULO DIDATTICO	CFU	ORE	DOCENTE	RECAPITO del DOCENTE
Principi e tecniche della relazione assistenziale	1	12	Patrizia Laffi	059-4223503 patrizia.laffi@unimore.it laffi.patrizia@aou.mo.it

Obiettivi formativi disciplinari

Il modulo didattico intende fornire allo studente i principi e le tecniche adeguate a realizzare una relazione d'aiuto e di cura che risponda ai bisogni delle persone sotto il profilo infermieristico. In particolare, attraverso l'esplorazione di metodologie d'intervento e paradigmi teorici, si forniranno strumenti utili alla comprensione della complessità della relazione assistenziale, come utilizzare parole e gesti di cura caring, con particolare attenzione alla capacità di comunicazione, di integrazione delle diverse discipline e professionalità. Saranno analizzate in dettaglio le competenze narrative e l'utilizzo dell'agenda del paziente, indispensabili per evidenziare il vissuto di malattia della persona assistita.

Pre-requisiti

Conoscere le basi di Fondamenti cellulari e molecolari della vita, Fondamenti morfologici e funzionali della vita e Fondamenti di Scienze Infermieristiche, come da programma del primo semestre, tenendo conto che il suddetto modulo è propedeutico ad altri insegnamenti.

Contenuti del Corso

La suddivisione dei contenuti per le ore di didattica è da intendersi come puramente indicativa, eventuali cambiamenti si baseranno sul feedback ricevuto da parte degli studenti.

Il modulo ha valenza di 1 CFU (12 ore di didattica) ed è organizzato con la seguente modalità:



- *L'infermiere nella relazione assistenziale*: utilizzare parole e gesti di cura nella relazione di aiuto. La competenza esistenziale dell'infermiere. La centralità della persona: ascolto critico ed empatico, rispetto, fiducia, accettazione incondizionata, congruenza, autenticità, empatia. La riservatezza, la confidenzialità e la giusta distanza nella relazione di cura. Gestione del tempo di relazione (2 ore).
- *L'infermiere nell'applicazione dello Human Caring*: la teoria dello Human Caring di Jean Watson con i dieci Processi Caritas. Prendersi cura della persona assistita e della sua famiglia attraverso gesti e sentimenti di caring (essere presenti, dare comfort, intimità e tocco terapeutico nelle azioni di cura, caring massage, sostenere l'autocura, rispettare le diversità multiculturali, caring familiare). Prendersi cura di sé stesso come persona e professionista attraverso la mindfulness e la musicoterapia (2 ore).
- *L'infermiere nel processo comunicativo*: le diverse forme di comunicazione, il colloquio infermieristico di counseling. Gli atteggiamenti che facilitano e non facilitano la comunicazione e la comprensione. La comunicazione in ambito pediatrico, geriatrico, interculturale, in area critica; con persone non vedenti, non udenti, aggressive e con disturbi del linguaggio. Le dimensioni del bisogno «Comunicazione verbale compromessa»: identificazione di diagnosi infermieristiche in presenza di deficit sensoriali (visivi e/o uditivi), attraverso la tassonomia NNN. La comunicazione per la salute (istituzionale, sanitaria, interpersonale). La professione infermieristica e i social media (4 ore).
- *L'infermiere e la medicina narrativa nei luoghi di cura*: la Medicina narrativa nella cura. Testimonianze in periodo Covid-19. La competenza narrativa. La metafora. Testimonianze di storie e vissuti di malattia (2 ore).
- *L'infermiere e l'agenda del paziente*: applicazione del modello nursing narrativo. Intervista narrativa infermieristica. La narrazione biografica e le 4 dimensioni dell'agenda del paziente. Testimonianze di storie e video intervista (2 ore).

Metodi didattici

Le lezioni vengono erogate in presenza, con l'ausilio di slides in presentazione Power Point, il materiale in PDF presentato a lezione verrà caricato sulla piattaforma Moodle (<https://moodle.unimore.it/>).

La frequenza alle lezioni frontali in presenza è obbligatoria al 75%. Valori di frequenza inferiori a tale soglia NON permettono di ottenere la firma di frequenza e l'iscrizione all'appello d'esame, nel quale si effettua la verifica dell'apprendimento. La presenza alle lezioni frontali viene verificata tramite appello diretto dei presenti e/o mediante firma su apposito registro. L'insegnamento è erogato in lingua italiana.

Bibliografia essenziale per la preparazione dell'esame

J. Watson. "Assistenza infermieristica: filosofia e scienza del Caring". Casa Editrice Ambrosiana, 2016.

K. Stitzman, J. Watson. "Scienza del Caring e pratica consapevole". Casa Editrice Ambrosiana, 2019

L. Saiani, A. Brugnolli. Trattato di cure infermieristiche, II edizione, Sorbona, 2021. Volume primo, capitolo 2 pag. 50-76; capitolo 3 pag. 78-99.

Testi di riferimento facoltativi

G. Artioli, R. Montanari, A. Saffioti. "Counseling e professione infermieristica Teoria, tecnica, casi". Carocci Faber, 2010

G. Artioli, P. Copelli, C. Foà, R. La Sala. "Valutazione infermieristica della persona assistita. Approccio integrato", Poletto Editore, 2016



G. Masera. "Parole e gesti di cura". Effattà Editrice, 2017

Herdman, T.H. & Kamitsuru, S. NANDA International Diagnosi Infermieristiche: Definizioni e Classificazione 2018-2020. Undicesima edizione. Casa Editrice Ambrosiana

L. Garrino. "La medicina narrativa nei luoghi di formazione e di cura". Centro Scientifico Editore, 2010

L. Mortari. "Sull'etica della cura". Vita e pensiero, 2023

M. Koloroutis "Cure Basate sulla Relazione", I edizione, Casa Editrice Ambrosiana, 2015

Moorhead S. et al. Classificazione NOC dei risultati infermieristici. Casa Editrice Ambrosiana, 2013.

R. Carkhuff. "L'arte di aiutare". Editore Erickson, 2017

S. Bonino. "Mille fili mi legano qui. Vivere la malattia". Editore Laterza, 2019

Ulteriore materiale a cura del docente, sarà reso disponibile sulla piattaforma Moodle.

Verifica dell'apprendimento

Lo studente è tenuto a registrarsi per l'esame accedendo alla piattaforma Esse3, tenendo in considerazione la finestra temporale, nella quale la registrazione verrà chiusa due giorni prima dell'esame. L'esame scritto valuta le conoscenze degli studenti relative al modulo didattico di principi e tecniche della relazione assistenziale. L'esame è composto da quattro domande a risposta chiusa, con una sola risposta corretta (il punteggio è di 3/30 in caso di risposta corretta); due domande aperte (il punteggio viene calcolato in un intervallo tra 0/30 e 9/30, a discrezione del docente in base ai requisiti di seguito descritti) e una domanda aperta per lode (il punteggio è 1/30, viene applicato solo se tutte le altre risposte sono corrette). Per la valutazione delle domande aperte i requisiti fondamentali di valutazione positiva saranno: dimostrazione di conoscenze acquisite, proprietà di linguaggio, correttezza nell'espone i concetti. Il tempo disponibile per l'esame è di 25 minuti. Modalità di restituzione dei risultati: gli esiti delle prove saranno comunicati entro e non oltre due settimane dalla prova scritta; la pubblicazione avverrà tramite Esse3. Gli studenti DSA dovranno contattare dieci giorni prima il docente dell'insegnamento per la procedura compensativa; la prova si ritiene superata con punteggio uguale/superiore a 18/30.

Risultati di apprendimento disciplinari attesi

Alla fine del corso, lo studente sarà in grado di:

- **Conoscenza e capacità di comprensione:** descrivere le diverse metodologie d'intervento e i paradigmi teorici relativi ai principi e alle tecniche della relazione assistenziale di aiuto e di cura infermieristica utili per rispondere ai bisogni di assistenza delle persone con età diversa e in diversi ambiti clinici.
- **Conoscenza e capacità di comprensione applicate:** collegare le diverse metodologie d'intervento e i paradigmi teorici utilizzati nella costruzione della relazione assistenziale, con particolare attenzione all'applicazione del modello di nursing narrativo e dello strumento agenda del paziente.
- **Autonomia di giudizio:** dimostrare la capacità di analizzare i problemi di salute relativi alla sfera comunicativa /relazionale e di proporre soluzioni adeguate in base all'età e al setting assistenziale.



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Scienze Biomediche,
Metaboliche e Neuroscienze -

Corso di Laurea in Infermieristica di
Modena

Via Giuseppe Campi 287, 41125 Modena

www.infermierimo.unimore.it

- **Abilità comunicative:** identificare le diverse forme di comunicazione verbale, para-verbale, non verbale e le tecniche di comunicazione che facilitano il colloquio infermieristico con utenti di età diversa e le loro famiglie e/o con altri professionisti sanitari.
- **Capacità di apprendimento:** aggiornare in autonomia le proprie conoscenze consultando le risorse disponibili in rete o nella editoria, ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento, di apprendimento collaborativo e di condivisione delle conoscenze, perfezionare il proprio linguaggio per una comunicazione efficace e costruttiva con l'assistito.

Contatti e ricevimento studenti

Su appuntamento previo contatto via e-mail.